



Urban Center Bologna

**PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI SUPPORTO PER LA
REDAZIONE DEL "BICIPLAN" – PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA URBANA DI
BOLOGNA**

DISCIPLINARE DI GARA

Articolo 1

Oggetto dell'incarico

L'affidatario dovrà elaborare un piano/programma, da coordinarsi ed integrarsi con gli strumenti di pianificazione comunale, volto allo sviluppo ed al riconoscimento della mobilità ciclistica come strumento di trasporto sostenibile. L'affidatario dovrà individuare gli itinerari ciclabili, definirne le caratteristiche tecnico-funzionali, con indicazione sommaria della spesa e delle priorità di attuazione.

L'affidatario dovrà inoltre individuare le strategie e progettare gli strumenti più efficaci per le attività di consultazione, disseminazione e comunicazione al fine di rafforzare l'informazione e la promozione del "BiciPlan" e della mobilità ciclistica in generale. L'affidatario dovrà individuare nuove soluzioni di segnaletica ad hoc con redazione di cartografia specializzata e strumenti illustrativi materiali ed immateriali. L'affidatario dovrà garantire lo svolgimento di tali attività attraverso una relazione costante con le strutture tecniche di URBAN CENTER BOLOGNA e la partecipazione diretta ad un programma di consultazione e coprogettazione sul territorio.

Articolo 2

Durata e corrispettivo dell'incarico

Il contratto avrà durata massima 6 (sei) mesi, a decorrere dalla sottoscrizione dello stesso, salvo diversa e più breve tempistica da individuarsi dal concorrente nella offerta tecnica, e salva facoltà di proroga da concedersi dal COMITATO URBAN CENTER a parità di corrispettivo e per il solo tempo necessario alla definizione delle attività oggetto di affidamento.

La liquidazione del compenso avverrà nel rispetto delle modalità indicate nel capitolato, e comunque entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento di regolare fattura e previa verifica del lavoro svolto e /o dei documenti ed elaborati prodotti.

Il corrispettivo economico fissato per lo svolgimento della indicata prestazione del servizio è pari ad euro 85.000,00 (ottantacinquemila/00), oltre IVA e oneri accessori, soggetta a ribasso offerto dal concorrente in sede di partecipazione.

Articolo 3

Soggetti ammessi a partecipare

Possono partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art.34 del D.lgs. 163/2006 che non versano in una delle condizioni di esclusione di cui all'art.38 del Dlgs. 163/2006 e

Urban Center Bologna – c/o Salabora – Piazza del Nettuno 3 – 40124 Bologna

tel. 051.219.44.55 – fax 051.219.44.54 - info@urbancenterbologna.it -
www.urbancenterbologna.it

sede legale: Comitato Urban Center Bologna – Piazza Maggiore 6, 40124 Bologna –
P.IVA 02361731207- C.F. 91228470372



che entro la data di scadenza del termine per la presentazione di domanda di partecipazione ed offerta risultino iscritti alla CCIAA o altro ente equiparato o presso il competente ordine professionale, da cui risulta che il concorrente esercita attività inerenti a quelle oggetto di gara.

Possono concorrere all'affidamento sia persone fisiche titolari di partita IVA, sia società, persone giuridiche, consorzi, GEIE. È consentita la partecipazione alla gara delle imprese idonee singole, raggruppate o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi e nelle forme di cui all'art. 37 del D.lgs. 163/06, che soddisfino a pena di esclusione i requisiti generali e le capacità economico-finanziaria, tecnico-organizzativa e professionale di cui ai successivi articoli 4, 5 e 6.

I consorzi sono tenuti ad indicare i consorziati per conto dei quali partecipano ed a specificare le parti del servizio che saranno da questi ultimi – in caso di aggiudicazione – realizzate.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare per l'affidamento dell'incarico in più di una associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza di tali divieti comporta l'annullamento della aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

È consentita la partecipazione e la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti e/o consorzi anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto dei mandanti.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei essi, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la revoca per giusta causa non avrà effetto nei confronti del COMITATO URBAN CENTER, Stazione appaltante.

Tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati dovranno possedere i requisiti di carattere generale di cui al successivo art. 4.

Il requisito di capacità economica dovrà essere posseduto per almeno il 60 % dalla capogruppo o da una consorziata. La restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% degli importi indicati; i requisiti dovranno essere posseduti per il 100% dal raggruppamento o dal consorzio.

Urban Center Bologna – c/o Salabora – Piazza del Nettuno 3 – 40124 Bologna
tel. 051.219.44.55 – fax 051.219.44.54 - info@urbancenterbologna.it -
www.urbancenterbologna.it
sede legale: Comitato Urban Center Bologna – Piazza Maggiore 6, 40124 Bologna –
P.IVA 02361731207- C.F. 91228470372



Per la partecipazione degli operatori economici in raggruppamento temporaneo di impresa e dei consorzi ordinari si assumono a riferimento le previsioni stabilite dagli articoli 35 e 37 del D.lgs. 163/06. Per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di concorrenti in cui il mandatario esegua le prestazioni indicate come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione. Ai fini della corretta partecipazione dei concorrenti in raggruppamento temporaneo di imprese verticale, e in conformità a quanto disposto dall'art. 37, comma 2, del D.lgs. 163/06, si precisa che le prestazioni ritenute principali, anche in termini economici, sono le seguenti:

Prestazioni identificate nella cd. Linea di azione 1 e Linea di azione 3, di cui all'art. 9 del disciplinare di gara. Rimangono da qualificarsi in termini di secondarie le ulteriori prestazioni oggetto della presente gara.

Nell'offerta devono essere specificate le parti dell'affidamento che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

L'offerta dei concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità solidale nei confronti del COMITATO URBAN CENTER, nonché nei confronti dei fornitori e degli eventuali sub-affidatari. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti del COMITATO URBAN CENTER per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dai servizi/attività affidati, fino all'estinzione di ogni rapporto. L'URBAN CENTER, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

A pena di esclusione dalla gara, nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI o ATI), consorzi ex artt. 2602 e seguenti c.c. e GEIE, le dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale e di capacità devono essere rese dai legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e partecipanti alla gara e, nel caso di società consortile, dai legali rappresentanti della società e dei soci che la stessa abbia indicato per la dimostrazione dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico.

L'accertamento di una causa di esclusione in capo a un operatore economico raggruppato o consorziato o facente parte di un GEIE determina l'esclusione dalla gara dello stesso operatore economico e del raggruppamento o del consorzio o del GEIE di cui lo stesso faccia parte.

È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dalla domanda di partecipazione ovvero dall'impegno presentato in sede di offerta, salve le eccezioni di legge. L'inosservanza dei divieti descritti nel presente comma comporta l'annullamento dell'aggiudicazione e la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alla procedura di affidamento relativa ai medesimi servizi, in base a quanto stabilito dall'art. 37, comma 9, del D.lgs. 163/06.

Urban Center Bologna – c/o Salaborsa – Piazza del Nettuno 3 – 40124 Bologna
tel. 051.219.44.55 – fax 051.219.44.54 - info@urbancenterbologna.it -
www.urbancenterbologna.it
sede legale: Comitato Urban Center Bologna – Piazza Maggiore 6, 40124 Bologna –
P.IVA 02361731207- C.F. 91228470372



In caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il COMITATO URBAN CENTER può proseguire il rapporto discendente dall'affidamento con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal D.lgs. 163/06 purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi/attività ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni il COMITATO URBAN CENTER può recedere dal contratto e revocare l'affidamento.

In caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi/attività ancora da eseguire.

Articolo 4

Condizioni di partecipazione – requisiti di ordine generale

I soggetti che intendono partecipare alla gara devono attestare l'insussistenza, nei loro confronti, delle cause di esclusione previste e precisate dall'art.38 del D.lgs. 163/2006.

Per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine generale devono rendere le dichiarazioni previste dallo stesso art. 38.

In particolare, i soggetti che intendono partecipare alla gara, per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine generale devono attestare, a pena di esclusione:

- a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei loro confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della L. 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il di-

Urban Center Bologna – c/o Salaborsa – Piazza del Nettuno 3 – 40124 Bologna

tel. 051.219.44.55 – fax 051.219.44.54 - info@urbancenterbologna.it -
www.urbancenterbologna.it

sede legale: Comitato Urban Center Bologna – Piazza Maggiore 6, 40124 Bologna –
P.IVA 02361731207- C.F. 91228470372

vieta operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che non hanno commesso violazioni gravi debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal COMITATO URBAN CENTER, secondo motivata valutazione della stessa; o che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte del COMITATO URBAN CENTER;

g) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nei loro confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del d.lgs. 163/06, non risulti l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, dello stesso decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della L. 68/99, salvo il disposto dell'art. 38, comma 2, D.lgs. 163/2006;

m) che nei loro confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art 36 bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223,convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n.248;

m-bis) che nei loro confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9 quater, non risulti l'iscrizione

nel casellario informatico di cui all'art.7, comma 10, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio della attestazione SOA;

m-ter) nei casi di cui alla precedente lettera b), che non sussista la situazione per cui, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'articolo 7 del DL 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che non si trovino, rispetto a un altro concorrente alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale.

In relazione alle dichiarazioni:

- di cui alla precedente lettera c), il soggetto che intende partecipare alla gara non è tenuto a indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione con pronuncia del giudice di sorveglianza (in base all'art. 178 c.p.), ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- di cui alla precedente lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del DPR 29 settembre 1973, n. 602;
- di cui alla precedente lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del DL 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, del d.lgs. 163/06, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In relazione alla dichiarazione di cui alla precedente lettera m) i soggetti che intendono partecipare alla gara allegano, alternativamente:

- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. con alcun soggetto concorrente alla medesima procedura, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di

Urban Center Bologna – c/o Salaborsa – Piazza del Nettuno 3 – 40124 Bologna

tel. 051.219.44.55 – fax 051.219.44.54 - info@urbancenterbologna.it -
www.urbancenterbologna.it

sede legale: Comitato Urban Center Bologna – Piazza Maggiore 6, 40124 Bologna –
P.IVA 02361731207- C.F. 91228470372



cui all'articolo 2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente.

I soggetti che intendono partecipare alla gara devono dichiarare di trovarsi in una delle tre situazioni sopra specificate e non possono dichiarare di trovarsi in più di una situazione. Il COMITATO URBAN CENTER, nelle ipotesi previste dai precedenti punti esclude gli operatori economici per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili a un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indicano anche le eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

In sede di verifica delle dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di esclusione il COMITATO URBAN CENTER chiederà al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del DPR 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002, ovvero procederà con i dovuti controlli nel rispetto delle prescrizioni di legge o regolamentari dettate in materia.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, il COMITATO URBAN CENTER chiederà se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e può altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro stato dell'Unione Europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del paese di origine o di provenienza.

I soggetti che intendono partecipare alla gara predispongono la dichiarazione seguendo le indicazioni del bando di gara e del presente disciplinare: in ogni caso devono rendere tutte le dichiarazioni richieste, a pena di esclusione, in quanto necessarie ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di ordine generale e della relativa capacità a contrattare, come previsto dall'art. 38 del D.lgs. 163/06.

La mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti di ordine generale richiesti e l'esistenza di cause di esclusione possono essere accertate e dichiarate dal COMITATO URBAN CENTER con qualsiasi mezzo di prova, anche in un momento successivo alla apertura delle offerte.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, il COMITATO URBAN CENTER assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano

Urban Center Bologna – c/o Salabora – Piazza del Nettuno 3 – 40124 Bologna
tel. 051.219.44.55 – fax 051.219.44.54 - info@urbancenterbologna.it -
www.urbancenterbologna.it
sede legale: Comitato Urban Center Bologna – Piazza Maggiore 6, 40124 Bologna –
P.IVA 02361731207- C.F. 91228470372

rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, il COMITATO URBAN CENTER non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Il possesso di tutti i requisiti richiamati nel bando e nel presente disciplinare deve essere dimostrato mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, nel rispetto degli obblighi previsti dal DPR 445/00, fatta eccezione per la documentazione di cui viene espressamente richiesta la produzione. Ogni dichiarazione dovrà essere accompagnata da una copia fotostatica leggibile, non necessariamente autenticata, di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

Qualora la richiesta di partecipazione e l'offerta siano sottoscritte da un procuratore, andranno indicati gli estremi della procura e dovrà essere dichiarato il potere conferitogli di rappresentanza e/o di firma di documentazione/offerte per appalti pubblici; in alternativa, potrà essere allegata copia autentica della procura stessa. In caso di concorrenti con sede in paesi appartenenti all'Unione Europea o con sede in stati non appartenenti all'Unione Europea, dovrà essere prodotta la documentazione o il titolo comunitario equivalente. Troverà applicazione quanto disposto dall'art. 38, commi 4 e 5, del D.lgs. 163/06.

Per gli operatori economici stabiliti in stati diversi da quelli aderenti all'Unione Europea, trova applicazione quanto disposto dall'art. 47 del d.lgs. 163/06. Essi pertanto parteciperanno alla presente gara producendo allegata alla domanda documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, fatto salvo quanto disposto dall'art. 38, comma 5, del d.lgs. 163/06.

Gli operatori economici non appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea parteciperanno alla presente gara a condizione che producano allegata alla domanda documentazione relativa alla possibilità per le imprese italiane di partecipare alle gare indette negli stati di provenienza per l'affidamento di omologhi servizi/attività.

Articolo 5

Requisiti di professionalità

Per la partecipazione alla procedura in oggetto, in relazione alle attività tecniche, identificate nella cd. Linea di azione 1 di cui all'art. 9, i concorrenti dovranno dichiarare, ai sensi dello stesso art. 9, e poi comprovare in caso di aggiudicazione, di essere liberi professionisti abilitati all'esercizio della professione di architetto e/o ingegnere, singoli od associati, o società di professionisti o società di ingegneria o prestatori di servizi di ingegneria ed architettura stabiliti in altri Stati, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.



Per le altre attività previste nel presente affidamento non vi sono requisiti di professionalità specifici, trovando applicazione i requisiti di capacità tecnica indicati all'art. 6 che segue.

Articolo 6

Requisiti di capacità tecnico-organizzativa e economico – finanziaria

Per la partecipazione alla procedura, i concorrenti sono tenuti a dichiarare, e poi comprovare in caso di aggiudicazione, l'avvenuta:

- a - realizzazione di un Piano della mobilità o del traffico o altre attività analoghe o similari, comunque connesse alla pianificazione della mobilità;
- b - progettazione di infrastrutture della mobilità e/o progettazione spazio pubblico, e/o progettazione partecipata;
- c - attività inerente a design della segnaletica;
- d - attività di comunicazione, marketing sociale, grafica (non necessariamente connesse alla mobilità).

Per la realizzazione delle attività di contenuto tecnico relative alla c.d linea di azione 1 descritta nell'art. 9 il concorrente dovrà altresì possedere i requisiti di professionalità indicati al precedente articolo 5.

I concorrenti interessati a partecipare alla gara sono tenuti a dichiarare ai sensi del successivo art. 9, e dimostrare la loro capacità economica mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, concernente:

- 1 - fatturato globale pari o superiore a 160.000 euro + IVA nel triennio, facendo riferimento agli ultimi tre bilanci (o dichiarazioni) approvati alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- 2- fatturato specifico in servizi analoghi o similari a quelli di cui ai settori di attività identificati come sopra, pari o superiore a 90.000 euro + IVA nel triennio riferito agli ultimi tre bilanci (o dichiarazioni) approvati alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

I requisiti di capacità economico-finanziaria, nel caso di ATI, ancorché non formalmente costituita, devono essere posseduti nella misura non inferiore al 60% dall'impresa mandataria.

La medesima disposizione si applica anche ai consorzi costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del c.c. e ai GEIE, i quali dovranno dimostrare, relativamente ai membri per il quali abbiano dichiarato di concorrere, il possesso del 60% dei requisiti richiesti in capo ad almeno uno dei consorziati.

Se un operatore economico che intende partecipare alla gara non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economico-finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dal

Urban Center Bologna – c/o Salabora – Piazza del Nettuno 3 – 40124 Bologna
tel. 051.219.44.55 – fax 051.219.44.54 - info@urbancenterbologna.it -
www.urbancenterbologna.it
sede legale: Comitato Urban Center Bologna – Piazza Maggiore 6, 40124 Bologna –
P.IVA 02361731207- C.F. 91228470372



COMITATO URBAN CENTER, a fronte di specifica richiesta rivolta allo stesso.

In conformità a quanto disposto dall'art. 49 del D.lgs. 163/06, il concorrente – singolo, consorziato o raggruppato – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e di capacità tecnica avvalendosi dei requisiti di altro soggetto (cd. Ausiliario). A tali fini, il concorrente alleggerà alla domanda di partecipazione tutta la documentazione richiesta dall'art. 49, comma 2, del D.lgs. 163/06. L'Ausiliario deve possedere in proprio e a pena di esclusione tutti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/06 e dall'art. 4 del presente disciplinare. Non è consentito, a pena di esclusione, che più di un concorrente si avvalga dello stesso Ausiliario e che partecipi alla gara come concorrente un'impresa indicata da un altro concorrente come Ausiliaria.

Articolo 7

Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta deve essere corredata da una garanzia, pari al due per cento del corrispettivo posto a base di gara sotto forma di fideiussione, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art.75 del D.lgs. 163/2006.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all' art. 106 del D.lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall' art. 161 del D.lgs. 58/1998.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del COMITATO URBAN CENTER.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Il COMITATO URBAN CENTER, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Il concorrente che risulterà aggiudicatario, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti con il contratto, e prima della sottoscrizione di esso, dovrà costituire una cauzione definitiva, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006, per un importo pari al 10% del corrispettivo e per una durata pari a quella prevista per il contratto.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che



aggiudicherà la gara al concorrente che segue nella graduatoria.

Articolo 8

Termini di presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte. Data e luogo di svolgimento della gara

Per partecipare alla gara i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione, l'offerta e tutti i documenti richiesti dal bando e dal presente disciplinare di gara entro e non oltre il termine perentorio del giorno **29/07/2015**.

Il plico dovrà pervenire presso la sede del COMITATO URBAN CENTER, in Bologna, Piazza Nettuno n.3, presso i locali di Sala Borsa piano secondo, in plico sigillato, consegnato esclusivamente a mani o a mezzo corriere al personale autorizzato nel rispetto dei seguenti orari: dal martedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 19.00.

La consegna dovrà essere effettuata entro e non oltre le ore **12.00** del giorno **29/07/2015**.

L'invio del plico contenente l'offerta ed i relativi documenti è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del COMITATO URBAN CENTER ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi altro motivo, il plico stesso non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale della agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati. Trattandosi di termine perentorio eventuale documentazione ricevuta dopo la scadenza non sarà presa in considerazione anche laddove fosse sostitutiva o integrativa di quella già ricevuta entro il termine di scadenza.

L'apertura dei plichi avrà inizio il giorno 30/07/2015, alle ore 14.30 presso gli uffici dell'URBAN CENTER, ovvero in data ed ora che saranno resi noti ai concorrenti tramite il sito www.urbancenterbologna.it/bicipan.

Fino a 9 (nove) giorni prima del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte (dunque entro le ore **12.00** del **20 luglio 2015**) possono essere richiesti chiarimenti e informazioni sui contenuti della documentazione di gara, nonché la consultazione di dati e documenti aggiuntivi che si trovino nella disponibilità dell'URBAN CENTER. Le richieste, trasmesse mediante e-mail secondo i riferimenti di cui al punto I.1) del bando di gara, dovranno essere a firma del legale rappresentante del concorrente e indirizzate esclusivamente al nominativo di cui al punto I.1 del suddetto bando.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Si provvederà a dare risposta a mezzo e-mail a tali quesiti, nonché informazione a tutti i partecipanti mediante pubblicazione sul sito web del COMITATO URBAN CENTER. Non

Urban Center Bologna – c/o Salabora – Piazza del Nettuno 3 – 40124 Bologna
tel. 051.219.44.55 – fax 051.219.44.54 - info@urbancenterbologna.it -
www.urbancenterbologna.it
sede legale: Comitato Urban Center Bologna – Piazza Maggiore 6, 40124 Bologna –
P.IVA 02361731207- C.F. 91228470372

saranno fornite risposte ai quesiti e richieste di chiarimenti pervenuti oltre il termine sopra indicato.

Articolo 9

Modalità di partecipazione e presentazione dell'offerta

I plichi contenenti la domanda di partecipazione, l'offerta e la documentazione richiesta devono pervenire idoneamente sigillati con nastro adesivo o ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione ed indirizzo del mittente - la seguente dicitura: "Offerta per l'affidamento dei servizi di supporto per la redazione del BiciPlan".

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, tre diverse buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, non trasparenti (tali da non rendere riconoscibile il loro contenuto) recanti ciascuna l'indicazione del mittente, nonché l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

- A) "DOCUMENTAZIONE";
- B) "OFFERTA TECNICA";
- C) "OFFERTA ECONOMICA".

Ogni plico dovrà contenere esclusivamente la documentazione specificamente richiesta dal presente disciplinare. La documentazione di offerta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni di seguito riportate senza escludere alcuna delle informazioni ivi richieste.

La documentazione di offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

In caso di incompletezza meramente formale e/o di errori materiali rinvenuti nella documentazione pervenuta dal concorrente, ed in ogni caso previsto e consentito dall'art. 39 del DL 24/06/ 2014, n.90, la Commissione potrà fissare un termine perentorio per la regolarizzazione documentale dell'offerta.

La Commissione potrà invitare, indicando un termine oltre il quale i chiarimenti potranno non essere tenuti in considerazione, il concorrente a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti, certificati e dichiarazioni presentate.

Le offerte non dovranno contenere riserve o condizioni diverse da quelle previste dalla documentazione di gara, né dovranno essere espresse in modo indeterminato o facendo riferimento ad altre offerte, proprie o di altri. Non sono ammesse offerte parziali, condizionate o in aumento rispetto all'importo economico posto a base di gara.

È fatta salva la facoltà di verificare eventuali offerte anomale.

L'offerta presentata è vincolante per il concorrente per un periodo di 180 (centoottanta) giorni dal termine previsto per la presentazione delle offerte medesime. Decorso tale termine, il concorrente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Il concorrente non potrà chiedere al COMITATO URBAN CENTER la restituzione della documentazione di offerta, né rimborsi o indennizzi di qualsiasi natura.

Busta A) "DOCUMENTAZIONE"

La **Busta A** dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

La domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo di imprese o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o il consorzio. Alla domanda, in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità del/i soggetto/i sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore speciale del legale rappresentante: in tal caso deve essere allegata anche la relativa procura in originale o in copia conforme.

La/e dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. n.445/2000 (oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione equivalente resa/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), con allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità del/i soggetto/i sottoscrittore/i, con la/e quale/i il legale rappresentante del concorrente, ove del caso con riferimento ad ogni componente del raggruppamento o del consorzio, dichiara:

l'insussistenza della cause di esclusione previste dall'art.38 del D.lgs. 163/2006, come richiamate dall'art.4 del presente disciplinare;

l'iscrizione alla CCIAA o presso il competente ordine professionale o enti equiparati, da cui risulta che il concorrente esercita attività inerenti a quelle oggetto di gara e possiede i requisiti di professionalità richiesti dall'art.5 del presente disciplinare

(nel caso di consorzi di cui all'art.34, comma 1, lett.b) e c) del D.lgs. 163/2006) indica per quali consorziati il consorzio concorre;

di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art.2359 c.c. con altri soggetti partecipanti alla gara e di aver formulato l'offerta autonomamente; ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di altri soggetti che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; ovvero di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di altri soggetti che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 c.c. e di avere formulato l'offerta autonomamente;

di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni e le norme contenute nel bando di gara, nel disciplinare, nel capitolato, e negli allegati tecnici;

di aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutte le condizioni, obblighi ed oneri contrattuali compresi nel bando di gara, nel disciplinare e nel capitolato e comunque di ogni circostanza che possa influire nella esecuzione delle prestazioni oggetto di gara, giudicando pertanto remunerativa l'offerta economica presentata;

di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per

Urban Center Bologna – c/o Salaborsa – Piazza del Nettuno 3 – 40124 Bologna

tel. 051.219.44.55 – fax 051.219.44.54 - info@urbancenterbologna.it -
www.urbancenterbologna.it

sede legale: Comitato Urban Center Bologna – Piazza Maggiore 6, 40124 Bologna –
P.IVA 02361731207- C.F. 91228470372

lievitazione dei costi che dovessero intervenire nel corso di esecuzione del contratto, rinunciando sin d'ora a qualsiasi eccezione o azione in merito;
di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara per il quale la dichiarazione è resa;
di non avanzare alcuna richiesta di risarcimento e/o indennizzo e/o rimborso per la partecipazione alla gara in caso di annullamento e/o revoca della stessa ovvero qualora l'aggiudicazione non fosse possibile per qualsiasi altra legittima causa;
(in caso di raggruppamento o consorzio non costituito): l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicarsi e qualificarsi come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto dei mandanti.

In caso di ATI costituita, copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile alla impresa associata, qualificata capogruppo-mandataria, che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Dichiarazione concernente

- fatturato globale pari o superiore a 160.000 euro + IVA nel triennio, facendo riferimento agli ultimi tre bilanci (o dichiarazioni) approvati alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- fatturato specifico in servizi analoghi o simili a quelli di cui ai settori di attività identificati al precedente art. 6, pari o superiore 90.000 euro + IVA nel triennio riferito agli ultimi tre bilanci (o dichiarazioni) approvati alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Dichiarazione attestante l'esperienza del concorrente nei settori di attività richiesti dall'art.6, con indicazione nominativa delle figure professionali addette alla realizzazione della prestazione oggetto del contratto e del soggetto che assumerà la direzione e il coordinamento delle attività, come specificato all'art.5 del capitolato di gara, e relativi *curricula*

Documentazione comprovante la costituzione, a garanzia dell'offerta e nel rispetto delle prescrizioni e delle modalità individuate dall'art. 75 del D.lgs. 163/06, della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara, nonché l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse affidatario. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti la garanzia deve essere intestata e sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento o del consorzio.

Una copia del presente disciplinare, del bando di gara, nonché del capitolato, si-

Urban Center Bologna – c/o Salabora – Piazza del Nettuno 3 – 40124 Bologna
tel. 051.219.44.55 – fax 051.219.44.54 - info@urbancenterbologna.it -
www.urbancenterbologna.it
sede legale: Comitato Urban Center Bologna – Piazza Maggiore 6, 40124 Bologna –
P.IVA 02361731207- C.F. 91228470372



glati in ogni pagina e sottoscritti in calce per accettazione dal legale rappresentante del concorrente. In caso di ATI è sufficiente la sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

Busta B) "OFFERTA TECNICA"

L'offerta tecnica dovrà essere elaborata tenendo in considerazione tutto il materiale messo a disposizione dal COMITATO URBAN CENTER, compreso quanto pubblicato all'indirizzo internet www.urbancenterbologna.it/biciplan.

L'offerta tecnica dovrà prevedere un documento illustrativo del programma proposto, che illustri l'approccio metodologico e operativo che si intende adottare per garantire il conseguimento dei risultati richiesti, con riferimento alle linee di azione e loro articolazione come elencate nel capitolato tecnico, nonché uno specifico cronoprogramma delle attività previste.

Per la redazione degli elaborati richiesti si suggerisce il seguente format: relazione in formato A3 orizzontale – massimo 20 pagine (escluse immagini e eventuali allegati) - carattere Times new roman - dimensione 12 punti.

Il progetto dovrà illustrare in particolare le modalità di lavoro specifiche e i componenti del gruppo di lavoro coinvolti per ciascuna delle quattro linee di azione:

Linea d'azione 1 - Piano complessivo

tale linea di azione comprende la definizione dell'approccio generale al "BiciPlan", l'attività di raccolta e analisi dati, la pianificazione dell'assetto infrastrutturale, dell'intermodalità e della sosta, le indicazioni relative a sicurezza, moderazione del traffico, ciclabilità diffusa, servizi ai ciclisti e logistica, con individuazione di possibili soluzioni idonee a risolvere eventuali criticità del Piano.

Linea di azione 2 – Progetto segnaletica e riconoscibilità:

tale linea di azione comprende il progetto generale della segnaletica, la selezione di criteri di riconoscibilità, il design dei prototipi degli oggetti.

Linea di azione 3 – Consultazione, Disseminazione e Comunicazione:

tale linea di azione comprende: le attività di ascolto e confronto e restituzione pre, durante e post pianificazione; un piano di disseminazione del "BiciPlan" e delle politiche per la ciclabilità che lo caratterizzano, con relativa progettazione esecutiva degli strumenti; un piano di comunicazione coordinato per gli strumenti di informazione destinati ai ciclisti e la promozione della ciclabilità, con relativa progettazione esecutiva degli strumenti.

Linea di azione 4 – Monitoraggio e attuazione:

tale linea di azione comprende indicatori, strumenti e attività per seguire l'evoluzione dell'attuazione e monitorarne i passaggi e gli esiti.

Urban Center Bologna – c/o Salabora – Piazza del Nettuno 3 – 40124 Bologna
tel. 051.219.44.55 – fax 051.219.44.54 - info@urbancenterbologna.it -
www.urbancenterbologna.it
sede legale: Comitato Urban Center Bologna – Piazza Maggiore 6, 40124 Bologna –
P.IVA 02361731207- C.F. 91228470372

Per una descrizione più completa delle quattro linee di azione si veda il capitolato tecnico.

Busta C) "OFFERTA ECONOMICA"

La **Busta C** dovrà contenere, a pena di esclusione, la Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore contenente l'indicazione del corrispettivo richiesto in ribasso, rispetto all'importo posto a base di gara, espresso in cifra ed in lettere.

Articolo 10

Criteri di valutazione dell'offerta

I servizi oggetto di gara saranno aggiudicati con il criterio di cui all'art.83 D.lgs. 163/2006, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione di seguito indicati:

OFFERTA TECNICA (max punti 80/100)

Linea d'azione 1 – Piano complessivo – max. punti 40 così suddivisi

- qualità e completezza tecnica della descrizione della proposta generale – max. punti 24
- descrizione della metodologia utilizzata per la predisposizione della proposta nei singoli aspetti previsti dal capitolato – max. punti 12
- presenza di elementi innovativi o di eventuali servizi aggiuntivi della proposta rispetto ai contenuti richiesti – max. punti 4

Linea di azione 2 – Progetto segnaletica e riconoscibilità – max. punti 16 così suddivisi

- pregio tecnico e completezza della descrizione della proposta di segnaletica - max. punti 6
- coerenza con i sistemi cittadini (city branding e wayfinding) e modalità di selezione dei criteri di riconoscibilità – max. punti 6
- presenza di elementi innovativi o di eventuali servizi aggiuntivi della proposta rispetto ai contenuti richiesti – max. punti 4

Linea di azione 3 – Consultazione, Disseminazione e Comunicazione – max. punti 18 così suddivisi

- qualità e completezza delle modalità di consultazione proposte – max. punti 6
- qualità ed efficacia delle strategie e degli strumenti di disseminazione del BiciPlan proposti – max. punti 6

- qualità ed efficacia delle strategie e degli strumenti di comunicazione proposti per la promozione della ciclabilità – max. punti 6

Linea di azione 4 – Monitoraggio e attuazione – max. punti 6

- efficacia e fattibilità degli indicatori e delle azioni proposte - max. punti 6

Verranno escluse le offerte la cui componente tecnica non raggiunga il punteggio minimo di 48 punti.

OFFERTA ECONOMICA (max punti 20/100):

Per quanto riguarda l'offerta economica, essa sarà valutata sulla base del seguente metodo di calcolo

Punteggio del concorrente iesimo: $C_i * 20$

Dove:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X * A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = 0,90

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Articolo 11

Modalità di valutazione dell'offerta

I servizi/attività oggetto della gara saranno aggiudicati con il criterio di cui all'art. 83 del D.lgs. 163/06 all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei criteri indicati nell'art.10.

Le modalità di valutazione delle offerte, le formule di calcolo e i criteri applicati per l'attribuzione dei punteggi, nonché il peso con cui ogni criterio concorre alla formazione del punteggio attribuito all'offerta medesima, sono descritti nell'art.10. Il punteggio massimo conseguibile da ogni offerta è pari a 100 (cento) punti.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica) più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri.

In caso di parità di punteggio complessivo l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in sede di valutazione dell'offerta tecnica; in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Articolo 12

Modalità e procedimento di aggiudicazione

La valutazione tecnico-economica delle offerte e la formulazione della relativa graduatoria saranno effettuati da una Commissione giudicatrice, a tal fine nominata dal COMITATO URBAN CENTER nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 84 del D.lgs. 163/06, successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

I lavori della Commissione, con le modalità e il procedimento di seguito specificati, si terranno in seduta riservata, con l'eccezione delle sedute relative all'apertura delle domande di partecipazione e dei plichi di offerta, alla verifica della regolarità formale delle offerte e all'apertura delle offerte tecniche ed economiche che, alle condizioni e secondo le procedure sotto riportate e nel rispetto del principio di pubblicità delle sedute, saranno tenute in forma pubblica. Potrà assistere alle sedute non riservate il legale rappresentante del concorrente o non più di una persona per ciascun concorrente, munita di specifica autorizzazione/delega scritta rilasciata dal legale rappresentante. In caso di ATI la delega/autorizzazione sarà rilasciata dal legale rappresentante della mandataria. All'autorizzazione/delega dovrà essere allegata copia sottoscritta di valido documento di identità del legale rappresentante.

La Commissione, presieduta dal Presidente e composta da esperti tecnici nelle materie oggetto di affidamento, potrà operare solamente alla presenza della maggioranza dei componenti.

Il Presidente, in data **30/07/2015**, alle ore **14.30**, presso la sede del COMITATO URBAN CENTER, a Bologna, ovvero nel rispetto di quanto sarà successivamente comunicato tramite sito web, in seduta pubblica, dichiarata aperta la gara e acquisite le credenziali dei soggetti presenti, darà lettura dell'elenco delle buste pervenute.

Alla presenza degli intervenuti, la Commissione verificherà la tempestività della ricezione dei plichi nei termini assegnati, nonché il rispetto delle altre modalità prescritte per la trasmissione degli stessi (con riferimento al sigillo, alle firme sui lembi di chiusura, all'indicazione del nominativo, indirizzo del mittente e dicitura esterna)

Quindi la Commissione procederà all'apertura del plico, al fine di verificare, sempre in seduta pubblica, che lo stesso contenga le tre distinte buste richieste, sigillate e controfirmate nel rispetto delle modalità prescritte dall'art. 9 del presente disciplinare.

In seduta pubblica la Commissione procederà quindi all'apertura della Busta A – "DOCUMENTAZIONE", nonché della Busta B – "OFFERTA TECNICA", dando riscontro della mera elencazione della documentazione in essi contenuta.

In seduta riservata, la Commissione procederà quindi alla valutazione della busta A – "DOCUMENTAZIONE" di ciascuna offerta, accertando l'esistenza, la regolarità formale e la completezza dei documenti richiesti. La Commissione procederà all'esclusione del concorrente che avrà presentato la documentazione in modo non conforme a quanto previsto dall'art.9 del presente disciplinare, fatto salvo il ricorso al soccorso istruttorio di cui all'art.39 del DL 90/2014.

Con riferimento ai soli concorrenti ammessi, la Commissione, in seduta riservata, procederà all'esame della documentazione contenuta nella Busta B – "OFFERTA TECNICA",

escludendo nel merito le offerte non conformi a quanto prescritto al precedente art.9, o comunque contenenti irregolarità o imprecisioni o carenze da cui derivino assenza o incompletezza di elementi prescritti e necessari ai fini della validità dell'offerta e/o della sua valutazione, salvo quanto previsto dal DL 90/2014. La Commissione procederà quindi alla valutazione delle offerte tecniche, attribuendo al concorrente il relativo punteggio sulla base degli elementi e dei criteri indicati nell'art.10.

La Commissione procederà all'esclusione di quelle offerte i cui elementi tecnico-qualitativi non raggiungano il punteggio minimo di 48 (quarantotto) punti.

Terminati i lavori della Commissione relativamente alla valutazione delle offerte tecniche, si procederà, in seduta pubblica, all'apertura della busta contenente le offerte economiche ammesse. In tale sede, il Presidente della Commissione renderà noto l'esito della valutazione delle offerte tecniche, dando lettura dei punteggi assegnati dalla Commissione a ciascuna offerta e rendendo note le offerte escluse. Nella medesima seduta pubblica si procederà quindi all'apertura e all'esame del contenuto della Busta C - "OFFERTA ECONOMICA" delle offerte ammesse, escludendo le offerte che sotto il profilo formale non risultino conformi a quanto prescritto nell'art.9 e leggendo i dati offerti dal concorrente.

Successivamente, la Commissione, in seduta riservata, procederà all'esame e alla verifica delle offerte economiche presentate, nonché alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse, ai sensi degli artt. 86 e seguenti del D.lgs. 163/06. Le offerte anormalmente basse verranno valutate ai sensi degli artt. 87 e seguenti del D.lgs. 163/06.

Esperita l'eventuale procedura di verifica delle offerte anormalmente basse, ove gli elementi giustificativi richiesti non fossero presentati in tempo utile, ovvero non fossero ritenuti adeguati, si procederà, nel rispetto di quanto dettato dal D.lgs. 163/06, all'esclusione delle relative offerte, ritenute affette da ingiustificata anomalia.

La Commissione procederà quindi all'attribuzione dei punteggi relativi alle offerte economiche e, successivamente, alla determinazione del punteggio complessivo assegnato a ciascun concorrente, sommando i punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica presentate dagli stessi, così formando la graduatoria finale.

L'aggiudicazione in via provvisoria dei servizi/attività oggetto dell'affidamento sarà fatta in favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo. L'aggiudicazione sarà fatta anche in presenza di un'unica offerta valida, purché sia valutata conforme (oggettivamente confacente ai requisiti di gara) e adeguata (ritenuta soddisfacente) sul piano tecnico ed economico.

In caso di un'unica offerta valida, ma ritenuta non conforme e adeguata, il COMITATO URBAN CENTER si riserva la facoltà di esperire procedura negoziata nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 13

Aggiudicazione e stipula del contratto

Il COMITATO URBAN CENTER ha facoltà di interrompere o annullare o revocare in qualsiasi momento la procedura di gara o di non procedere ad alcun affidamento senza che i concorrenti possano vantare diritti, interessi o aspettative di sorta.

Urban Center Bologna – c/o Salaborsa – Piazza del Nettuno 3 – 40124 Bologna
tel. 051.219.44.55 – fax 051.219.44.54 - info@urbancenterbologna.it -
www.urbancenterbologna.it
sede legale: Comitato Urban Center Bologna – Piazza Maggiore 6, 40124 Bologna –
P.IVA 02361731207- C.F. 91228470372



Il COMITATO URBAN CENTER, entro i 15 (quindici) giorni successivi all'aggiudicazione provvisoria, provvederà a darne formale comunicazione all'aggiudicatario, assegnandogli un congruo termine per la trasmissione dei documenti richiesti a comprova delle dichiarazioni rese in sede di gara.

Nel caso in cui i documenti predetti non siano forniti, ovvero nel caso in cui dal loro contenuto o dalle altre attività di controllo esperite non si evinca la dimostrazione dei requisiti dichiarati in sede di gara, il COMITATO URBAN CENTER provvederà a revocare l'aggiudicazione e ad escutere la cauzione provvisoria.

In esito alle verifiche di cui sopra, il COMITATO URBAN CENTER assumerà il provvedimento di aggiudicazione definitiva, comunicato all'aggiudicatario entro un termine non superiore a 5 (cinque) giorni.

Il termine entro il quale si dovrà addivenire alla sottoscrizione del contratto, con indicazione della documentazione necessaria, sarà tempestivamente comunicato all'aggiudicatario. La sottoscrizione del contratto dovrà avvenire entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Si ricorda che l'aggiudicatario, prima della sottoscrizione del contratto, a garanzia delle prestazioni ivi indicate, sarà obbligato a costituire la cauzione definitiva nel rispetto delle prescrizioni di cui alla documentazione di gara.

Qualora l'aggiudicatario non sottoscriva il contratto nel termine stabilito si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e all'escussione della cauzione provvisoria.